

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Complessa Rischio Industriale e Impiantistico

Relazione Ispettiva

(ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Snam Rete Gas – Centrale compressione Istrana (TV) - Istrana (TV) -

Autorizzazione Ministeriale DEC-MIN n. 302 del 23/12/2015 e DM 220 del 26/07/2019

Visita in loco: 24 novembre 2020

Data di emissione 20 gennaio 2020

Indice

1	Premessa.....	3
	Definizioni e terminologia.....	3
	Finalità della presente relazione	4
	Campo di applicazione	4
	Autori e contributi della relazione.....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
	Dati identificativi del gestore	4
	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto.....	4
3	Evidenze, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	4
	Sistema di gestione e capacità produttiva.....	5
	Emissioni in atmosfera	5
	Scarichi idrici	5
	Emissioni sonore	5
	Rifiuti 5	
	Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali.....	6
	3.1 Risultanze e relative azioni da intraprendere	6
4	Allegati	6



1 Premessa

Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;

proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;

proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate o evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che attuate si ritiene possano garantire miglioramento della gestione integrata dell'impatto sull'ambiente.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs. 105/2015).

Condizioni per il gestore: (definizione prescritta da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'Autorità Competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione prescritta da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.



Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.*

Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.* e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

Le attività sono regolate dalla Convenzione ARPAV – ISPRA sottoscritta dalle parti in data 21/02/2017.

Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPAV

Ing. Marco Ziron	Servizio Osservatorio Grandi Rischi
Ing. Alessandro Monetti	Servizio Osservatorio Grandi Rischi

Il seguente personale ha svolto la visita in loco il 24 novembre 2020

Ing. Marco Ziron	Servizio Osservatorio Grandi Rischi
Ing. Alessandro Monetti	Servizio Osservatorio Grandi Rischi

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: Snam Rete Gas – Centrale compressione Istrana (TV)

Gestore: Santo Nicola Molica Nardo

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale in corso di validità: UNI EN ISO 14001:2015 con scadenza il 15/12/2021.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

Il Gestore ha inviato copia di avvenuto pagamento tariffa, trasmessa con PEC SNAM del 13/02/2020. La tariffa pagata è di 4745 €.

Il Gestore dichiara che il rapporto annuale è stato trasmesso con nota SNAM prot 173 del 07/04/2020.

3 Evidenze, risultanze e relative azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta nel giorno 24 novembre 2020.

In questo paragrafo, suddivise per temi, vengono riportate evidenze e alcuni approfondimenti che hanno caratterizzato la visita ispettiva.

Si riportano di seguito i riferimenti ai verbali d'ispezione che costituiscono parte integrante di questa Relazione:

Allegato 1: verbale inizio ispezione del 24/11/2020

Allegato 2: verbale attività di verifica e chiusura ispezione del 24/11/2020



Nei verbali allegati sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e, contestualizzati in ogni sezione tematica, i documenti consegnati dal Gestore in formato digitale.

Sistema di gestione e capacità produttiva

Si riportano di seguito, in un breve elenco puntato, alcuni aspetti che il GI ha ritenuto di approfondire anche a seguito dell'analisi delle comunicazioni, inviate dal Gestore, ai sensi delle prescrizioni contenute nell'AIA e nel PMC:

- il calcolo della tariffa è stato oggetto di approfondimento. Per l'anno 2020 si applica la Tariffa T_C, controlli documentali compresa la valutazione del Report annuale 2019, mentre la Tariffa T_A non è invece prevista. T_C pari a **4745 €**.
- come specificato al punto 12.6 del PMC il Rapporto annuale 2019 deve essere trasmesso, entro il 30 aprile di ogni anno ed è stato trasmesso dalla ditta in data 7/4/20.
- La Ditta è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 con scadenza il 15/12/2021.

Emissioni in atmosfera

Il GI ha acquisito gli ultimi rapporti di prova dei campionamenti ai camini (E-01, E-02, E-09, E-10).

Le analisi sono state effettuate in data 13-14/05/2020 da Laserlab. Il GI non ha rilevato la formalizzazione delle condizioni operative della macchina al momento dei campionamenti.

Il Gestore ha dichiarato di aver trasmesso il Programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite (LDAR) a dicembre 2019 e che lo stesso sarà realizzato a seguito di una nuova indagine prevista entro fine 2020.

Il GI ha preso visione del report relativo alla stima dell'ammontare delle emissioni fuggitive del febbraio 2018 redatto dalla società Carrara Spa. Nell'ambito dell'ispezione LDAR del 2018 erano stati individuati 34 punti fuori soglia, di cui 32 erano appartenenti alla centrale B che è stata dismessa ad inizio 2020, mentre gli altri due punti relativi alla centrale A sono stati risolti.

Il Gestore ha riferito che sono in fase di sostituzione tutti gli attuatori (attualmente pneumoidraulici, con gas metano come fluido strumentale) con attuatori elettroidraulici e pneumatici. Ciò consente di eliminare lo scarico all'aria di gas metano. Inoltre, il gestore dichiara che saranno montate valvole a sfera al posto delle valvole a maschio sui vent e sulle pressurizzatrici.

Per quanto riguarda il sistema PEMS, in data 01/10/2020 la ditta ha richiesto se tale sistema potesse essere sostitutivo dello SME, a tal riguardo l'autorità competente non si è ancora espressa in merito

Non sono emerse circostanze che evidenzino difformità rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione.

Scarichi idrici

Sono stati acquisiti i rapporti di prova dei campionamenti del 17/12/2019 delle acque meteoriche, che non evidenziano superamenti dei VLE.

Per quanto riguarda la profondità dei pozzetti drenanti che erano stati oggetto di una condizione della precedente verifica AIA, la ditta ha allegato, alla nota inviata in data 22/1/2020 relativa ad una modifica non sostanziale, una nuova planimetria nella quale si evince come gli attuali pozzetti perdenti sono in fase di chiusura e saranno sostituiti da pozzetti con profondità massima inferiore ad 1,5 m.

Emissioni sonore

Non sono state rilevate circostanze che evidenzino difformità rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione.

Rifiuti

E stata controllata la modalità di gestione di alcuni lotti di rifiuti non riscontrando difformità.

Si è rilevata la presenza delle autorizzazioni degli impianti di destinazione rifiuti e dei trasportatori in formato cartaceo e digitale.



Si è rilevato come il MUD per il 2019 è stato trasmesso in data 25/05/2020.

Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali

La ditta ha riferito di avere un programma di manutenzione periodica gestito con il software SAM. Inoltre le procedure e gli esiti relativi alle manutenzioni sono raccolte nello stesso sistema informatico SAM (Schedulatore Automatico Manutenzioni).

Il precedente GI dell'ispezione 2019 aveva rilevato che nel sistema informatico non venivano formalizzate puntualmente le verifiche condotte, con particolare riferimento alle ispezioni visive dei serbatoi. Si è constatato che tale problematica è stata superata e che i vari punti della lista di controllo vengono presi in considerazione, come peraltro evidenziato dalla ditta con nota del 21/2/2020.

3.1 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Come si evince dal verbale di ispezione e come sopra descritto, nel corso dell'ispezione si è constatato che il gestore ha ottemperato alle condizioni proposte nel rapporto conclusivo dell'ispezione ambientale del 2019.

La presente ispezione ha evidenziato la seguente condizione:

Le attività di campionamento ai camini dovranno essere integrate con la formalizzazione dell'assetto produttivo degli impianti monitorati.

Date visita ispettiva	24 novembre 2020
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	-
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

Allegato 1: Verbale inizio ispezione

Allegato 2: Verbale attività di verifica e chiusura ispezione

La presente Relazione Ispettiva è stata redatta da

Ing. Marco Ziron  ARPAV UO Rischio industriale e impiantistico

Ing. Alessandro Monetti  ARPAV UO Rischio industriale e impiantistico

